

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2025

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali: non sono presenti.

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	15,00 %
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25,00 %
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12,00 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario.

All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni per le quali si indica la percentuale di partecipazione e il criterio di valutazione:

- Cooperativa "CAVA REI", partecipata per il 1,75% del capitale sociale, avente sede legale e amministrativa in Forlì (FC), Via Domenico Bazzoli n.8 47122, valutata secondo il metodo del costo, così applicato CAPITALE SOCIALE € 228.975 , PN 1.438.167 , Anffas ha una quota pari ad € 3.951

CREDITI

- È presente iscritto tra gli altri crediti il deposito cauzionale, pari a due mensilità (€ 1.300) relativo al canone di locazione dell'immobile sito in via Giolitti

ALTRI TITOLI

Non Presenti

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Non Presenti

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti così quantificato: non presente.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non applicato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non Presenti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

FONDI PER RISCHI E ONERI

Non Presente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenute per la loro estinzione.

Per quanto riguarda l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si precisa quanto segue: non applicato.

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data d'incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Non Presenti.

DIVIDENDI

Non Presenti.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

Non sono state omesse negli schemi le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole prive di valori in entrambi gli esercizi considerati.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Associazione Anffas Forlì ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel costruire **un mondo in cui le persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, e le loro famiglie possano vedere i propri diritti rispettati e resi pienamente esigibili. Un mondo che non veda le diversità come un limite o un ostacolo**, ma come fonte di arricchimento e crescita. **Un mondo in cui le persone con disabilità non siano più viste come oggetti passivi di interventi**, ma come soggetti attivi ed agenti causali della propria vita. **Un mondo che rispetti tutte le differenze con l'accettazione delle persone con disabilità** come parte della diversità umana e dell'umanità stessa. **Un mondo che riconosca che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali**, che impediscono la loro piena ed efficace partecipazione nella società su base di parità con gli altri. **Un mondo che riconosca la necessità di promuovere e proteggere i diritti umani di tutte le persone con disabilità**, incluse quelle che richiedono sostegni più intensi, e che non ne scarichi l'intero peso sulla loro famiglia. **Un mondo in cui non ci sia alcuna discriminazione, distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità. Un mondo in cui i servizi, anche quelli promossi e autogestiti dagli associati Anffas, siano**

basati sul progetto di vita e finalizzati al potenziamento delle abilità delle persone con disabilità ai fini della loro inclusione sociale, che abbiano un reale impatto sulla vita materiale sia delle persone con disabilità che dei loro familiari e che siano misurabili in termini di effettivo miglioramento della loro qualità di vita. Un **mondo in cui siano sempre garantiti i desideri, le aspettative e le preferenze delle persone con disabilità**, fornendo loro i necessari sostegni nella presa di decisioni e rispettandone il diritto all'autodeterminazione ed autorappresentanza, nella massima misura possibile.

Per raggiungere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'ente esercita le seguenti attività di interesse

generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione Anffas Forlì ha continuato, anche nel corso dell'esercizio, a operare in piena coerenza con la propria missione statutaria, perseguendo l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una società nella quale le persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, insieme alle loro famiglie, possano vedere pienamente riconosciuti e garantiti i propri diritti.

L'azione associativa è orientata alla promozione di un cambiamento culturale capace di riconoscere la diversità come valore e non come limite, favorendo una visione della disabilità centrata sulla persona e sul diritto di ciascuno a essere protagonista del proprio progetto di vita. In tale prospettiva, Anffas Forlì sostiene un modello di società inclusiva, in cui le persone con disabilità non siano considerate meri destinatari di interventi assistenziali, ma soggetti attivi, in grado di autodeterminarsi e partecipare pienamente alla vita sociale su base di uguaglianza.

L'Associazione riconosce che la condizione di disabilità deriva dall'interazione tra le caratteristiche individuali e le barriere ambientali, culturali e sociali presenti nel contesto di vita, impegnandosi pertanto nella rimozione di tali ostacoli al fine di garantire una partecipazione piena, effettiva e consapevole delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della società.

In questa cornice, Anffas Forlì pone al centro del proprio operato la promozione e la tutela dei diritti umani delle persone con disabilità, comprese quelle che necessitano di sostegni più intensi, sostenendo parallelamente il ruolo fondamentale delle famiglie, senza che su di esse ricada in maniera esclusiva la responsabilità della presa in carico.

La missione associativa comprende inoltre il contrasto a ogni forma di discriminazione, esclusione o limitazione fondata sulla disabilità. I servizi promossi e autogestiti dall'Associazione, ispirati al modello del progetto di vita, sono finalizzati al potenziamento delle abilità individuali, all'inclusione sociale e al miglioramento concreto e misurabile della qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Particolare attenzione viene riservata all'ascolto e al rispetto dei desideri, delle preferenze e delle aspettative delle persone con disabilità, garantendo i supporti necessari per favorire l'esercizio del diritto all'autodeterminazione e all'autorappresentanza.

Anche nel corso dell'esercizio, la missione associativa si è tradotta concretamente nella realizzazione delle

attività di interesse generale previste dallo statuto e svolte in continuità con gli anni precedenti.

- **CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO SPERIMENTALE DENOMINATO GIROBUSSOLA**

E' un servizio diurno aperto 220 gg all' anno in convenzione con il Comune di Forlì e AUSL Romagna, in cui sono accolti 14 persone in Convenzione con il Comune di Forlì tempo pieno, e 3 Partecipano privatamente

- **FUORI ORARIO**

Aperto 104 giornate all'anno per 156 moduli 2 al sabato e 1 alla domenica in cui mediamente sono accolte 7 persone adulte con disabilità del 100%, è un servizio in convenzione con il Comune di Forlì

- **WEK-END DELL'AUTONOMIA** sono stati realizzati 17 fine settimana con la partecipazione complessiva di nel corso dell'anno 2025 di 68 persone in media 4 persone a fine settimana

- **CENTRI ESTIVI**

Organizziamo 10 moduli nel periodo estivo della durata di 5 giorni per 6 persone con disabilità del 100% . Per complessivi 300 accessi i, si tratta di un servizio in convenzione. Si aggiungono poi altri 160 accessi di persone con disabilità non in convenzione.

- **VACANZE RESIDENZIALI**

Soggiorno marino residenziale di 8 giorni per 19 persone con disabilità del 100%

- **AREA 18**

Servizio pomeridiano aperto circa 105 pomeriggi all'anno da settembre a maggio rivolto a ragazzi di età compresa fra i 14 e i 26 anni con disturbo dello spettro autistico, mediamente frequentato da 8 persone per l'anno 2024 in convenzione con il Comune di Forlì grazie ai fondi del PNRR

- **DOPO SCUOLA**

Si tratta di un servizio educativo rivolto a tutti i ragazzi con particolare attenzione ai ragazzi disabili si svolge il pomeriggio dal mese di gennaio a maggio per circa 320 ore e da ottobre a dicembre per circa 99 ore, si svolge a Villafranca ed è parzialmente finanziato dal Bando Territori di Comunità della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e dal Comune di Forlì con il progetto denominato Cantieri Pro@attivi

- **LABORATORIO CREATIVO**

Due pomeriggi a settimana da ottobre a maggio ed è parzialmente finanziato dal Bando Territori di Comunità della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per complessive 80 ore da gennaio a dicembre 2025.

- **LEGGE 112**

Questo servizio è attivo sulla base dei finanziamenti da parte del HOME CARE PREMIUM di percorsi di Vita Autonoma Durante Noi, Dopo di Noi (PROGETTIAMO IN COMUNE). Per l'anno 2025 abbiamo attivato 3 percorsi realizzati in particolar modo durante il week end

- **SAI**

Servizio di Accoglienza e Informazione sui temi della disabilità, si tratta di uno sportello informativo al quale possono accedere tutti anche senza essere soci. Vengono fornite informazioni e indicazioni specifiche legate alla disabilità (informazioni legislative, psicologiche, orientamento sul territorio circa i servizi esistenti, diritti

esigibili), lo sportello ha evaso 254 richieste da parte di famiglie con persone disabili del territorio, non tutte nostre associate.

- **PROGETTO REGIONALE “SPERIMENTI@MO”**

Si tratta di un progetto presentato in rete con altre 4 associazioni per il quale abbiamo avuto un finanziamento di € 25.000,00 di questa somma ad Anffas spetta € 11.583,33. Si tratta di un progetto volto a favorire l'inclusione sociale delle persone disabili, il progetto si è concluderà il 30 giugno 2026

- **PROGETTO ISTITUZIONALE FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DENOMINATO “CRESCERE INSIEME”**

Il progetto prevede azioni integrate per caregiver, sibling e bambini con disabilità. Per i caregiver: counseling individuale/familiare, sedute multisensoriali in stanza Snoezelen e mediazione linguistica. Per i sibling: punto di ascolto settimanale, laboratori emozionali e attività ricreative condivise. Per i bambini: psicomotricità funzionale, laboratori di Comunicazione Aumentativa e Alternativa. Le attività saranno condotte da professionisti qualificati, in spazi flessibili e accessibili. La realizzazione avverrà in rete con servizi sanitari, scuole ed enti del territorio, con monitoraggio continuo degli esiti e personalizzazione dei percorsi. Il contributo riconosciuto per l'anno 2025 è di € 25.000,00

- **PROGETTO LAVORARE IN RETE**

Si tratta di un progetto in rete con altre realtà territoriali che ha come capofila FISH Regionale Emilia Romagna e AIAS, lo scopo è quello di favorire l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità anche severa. Anffas Forlì ha collaborato per una competenza per l'anno 2025 è di € 8.222,67

L'Ente ha sede legale in Forlì (FC) via L. Ridolfi n.18 cap 47121 dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività:

CENTRO DIURNO EDUCATIVO SPERIMENTALE GIROBUSSOLA

AREA 18

CENTRO ESTIVO

FUORI ORARIO (in parte si svolge nei luoghi aggregativi della città come pizzerie, cinema sale da ballo, sagre, parchi)

SPORTELLO SAI

SPERIMENTI@MO (PROGETTO REGIONALE FINANZIAMENTO BIENNALE) (in parte si svolge nei luoghi aggregativi della città come pizzerie, cinema sale da ballo, sagre, parchi)

Le seguenti attività sono invece svolte:

SAI

CRESCERE INSIEME

LAVORARE IN RETE

Sede in piazzale Giolitti 9

WEEK END DELL'AUTONOMIA

Legge 112 DURANTE NOI DOPO DI NOI

ASSOCIAZIONE IL PALAZZONE APS VILAFRANCA E PARROCCHIA DI VILAFRANCA:

DOPO SCUOLA

LABORATORIO CREATIVO

VACANZE SERENE ANFFAS PRESSO IL CAMPEGGIO DI CESENATICO

L'Ente è iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore presso l'ufficio regionale di Bologna.

L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da Anffas Nazionale (Roma).

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento (2025) contava n. 46 associati.

Nell'Assemblea tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

Assemblea del 15 maggio 2025 N° 13 associati pari al 24 %

Assemblea del 25 novembre 2025 N° 25 associati pari al 45 %.

Gli associati che hanno presentato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che sono per questo iscritti nel registro dei volontari, sono stati n. 20 pari a circa il 43,47% del totale.

Le quote associative dovute per l'anno 2025 all'associazione sono ammontate ad € 60,00 di cui sono risultate riscosse alla fine dell'esercizio € 3.300

I rapporti economici tra l'associazione e gli associati sono così riassumibili: l'Associazione riceve i pagamenti dagli associati direttamente nel C/C o in contanti entro i limiti di legge concessi. L'Associazione non opera in alcun modo autonomamente nelle disponibilità degli associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio hanno partecipato i seguenti Enti di Riferimento:

Presidente dei Revisori dei Conti all'Assemblea del 15 maggio 2025, Dott. Campacci Cesare.

I rapporti economici tra la fondazione e gli Enti di riferimento sono così riassumibili: La Fondazione mette a disposizione una somma per determinati progetti e solo dopo un puntuale e minuzioso controllo sulla rendicontazione fornita, eroga suddette somme. I progetti che ciclicamente finanzia sono: SAI, Fuori Orario e La Vacanza per l'anno 2025 progetto per il supporto di famiglie con bambini con disabilità

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali : non presenti

Commento: immobilizzazioni immateriali non presenti.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	173.096	153.109	0	326.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-147.394	-105.737	0	-253.131
Valore di bilancio	0	0	25.702	47.372	0	66.374
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi acquisizioni per	0	0	0	3.902	0	3.902
Decrementi cessioni per	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti		0	- 4.191	-3.213		-7.404
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	173.096	157.011	0	330.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-151.585	-109.030	0	-260.615
Valore di bilancio	0	0	21.511	47.981	0	69.492

Commento: nell'anno 2025 acquisizione di nuovi arredi (sedie)

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'Ente non detiene in locazione finanziaria alcun bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni controllate in imprese	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo			3.951	
Valore di bilancio			3.951	
Variazioni nell'esercizio				
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio			0	

Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0	
Totale variazioni			0	
Valore di fine esercizio				
Costo			3.951	
Svalutazioni			0	
Valore di bilancio			3.951	

Commento: E' stata inserita all'interno di questa voce la partecipazione nella cooperativa "CAVA REI ex Il Cammino".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso altri ETS				
Crediti immobilizzati verso altri	1.300		1.300	1.300
Totale crediti immobilizzati				

Commento: Trattasi del deposito cauzionale relativo all'immobile in locazione sito in via Giolitti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono integralmente situati in Italia

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	9.842	9.879	19.721	19.721	
Crediti verso associate e fondatori	21.034	-10.907	10.127	10.127	
Crediti verso enti pubblici	184.133	-58.359	125.774	125.774	
Crediti verso soggetti privati per contributi	25.000	.0	25.000	25.000	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	25.832	-12.738	13.094	13.094	

Crediti verso altri ETS	0	0	0	0	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	0	20	20	20	
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	3.364	-2.949	6.312	6.312	
Totale crediti	269.205	-69.156	200.049	200.049	

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a euro 0.

I crediti verso associati (o fondatori) sono costituiti da quote ancora da riscuotere relativamente a servizi resi.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per euro 125.774 derivano da progetti e servizi rivolti al Comune, AUSL, Regione.

I crediti verso privati per contributi pari ad euro 25.000 sono costituiti da crediti Vs la Fondazione Cassa dei Risparmi / Intesa San Paolo per progetti presentati ed approvati.

Non sono iscritti verso imprese controllate e/o collegate crediti in quanto non presenti.

Non sono presenti crediti tributari.

Non sono presenti imposte anticipate.

La voce crediti verso altri di euro 3.364 si riferisce a:

anticipo spese laboratori	181,78
anticipo n.s. generali	3.802,64
Anticipo nota spese fuori orario	200,00
Anticipo carburante automezzi	725,29
Anticipo note spese Area18	91,90
Anticipo centri estivi	200,00
i.n.a.i.l. c/o anticipi	1.110,26
Totale CREDITI VARI:	6.311,87

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti dell'attivo circolante sono localizzati in Italia

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	+ 18.577	- 15.446	+ 3.131
Denaro e altri valori in cassa	+ 405	- 328	+ 77
Totale disponibilità liquide	+ 18.982	-- 15.774	+ 3.208

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	775	344	431
Totale ratei e risconti attivi			

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	20.000	0	0		20.000
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate a terzi	8.156	14.786	0		22.942
Totale patrimonio vincolato	28.156	14.786	0		42.942
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0		0
Totale patrimonio libero	0	0	0		0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	14.786	2.130	2.130	+ 2.130	2.130
Totale patrimonio netto	42.942	2.130	2.130	+ 2.130	45.072

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Fondo di Dotazione	20.000	
Fondo di Garanzia Vincolato	22.942	Fondo patrimoniale di garanzia vincolato ai sensi della legge LR 13 novembre 2001, n.37, attuativa del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, come da delibera assembleare del 14/07/2010
Totale	42.942,38	

Commento: Fondo patrimoniale di garanzia vincolato ai sensi della legge LR 13 novembre 2001, n.37,

attuativa del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361, come da delibera assembleare del 14/07/2010.

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

Commento: non presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	119.829
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.516,93
Altre Variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	133.346

Commento: Il F.do TFR presenta un saldo finale pari ad euro 133.346 . Durante l'esercizio sono stati accantonati € 13.516,93 non vi sono dipendenti dimissionari

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	112.476	- 98.044	14.432	14.432	0
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	63.289	- 49.236	14.053	14.053	0
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	5.035	- 1.880	3.155	3.155	0
Debiti verso istituti di previdenza e disicurezza sociale	8.152	+ 3.429	11.581	11.581	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	15.560	+ 40.528	56.088	56.088	0
Altri debiti	0	+ 702	702	702	0
Totale debiti	204.512	- 104.509	100.012	100.012	0

Per quanto riguarda i debiti verso le banche: Sono stati inseriti all'interno di questo conto i debiti a breve termine verso gli istituti di credito per € 14.432.

I debiti verso altri finanziatori non sono presenti.

I debiti verso associati (o fondatori) per finanziamenti non sono presenti.

I debiti verso altri Enti della rete associativa di appartenenza non sono presenti.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti per acconti non sono presenti.

I debiti verso fornitori: Sono stati inseriti all'interno di questo conto i debiti verso i fornitori da pagare entro l'esercizio successivo.

I debiti verso imprese controllate e collegate non sono presenti.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: Sono stati inseriti all'interno di questo conto i debiti verso l'erario per le ritenute Irpef sul lavoro dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza: Sono stati inseriti all'interno di questo conto i debiti verso l' I.N.P.S. e l' I.N.A.I.L.

I debiti verso dipendenti e collaboratori: Sono stati inseriti all'interno di questo conto i debiti verso il personale dipendente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La totalità dei debiti è localizzata in Italia

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	0	0	0

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Per l'andamento dei costi d'impianto e ampliamento, nonché di quelli di sviluppo, si rinvia alla prima tabella del precedente paragrafo 3 dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Si precisa che i costi d'impianto e ampliamento e che i costi di sviluppo non sono presenti.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

I crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni non sono presenti.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3. Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale.

La composizione della voce "B) Fondi per rischi e oneri: 3) altri" è la seguente: non presente.

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Non presenti.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2025	% sul totale	Importo 2024	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	502.166		542.201	
Costi e oneri	484.172		514.189	
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	17.994		28.012	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	0		0	
Costi e oneri				
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0		0	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	0		0	
Costi e oneri	0		0	
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	0		0	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	0		6	
Costi e oneri	9.594		8.483	
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	(9.594)		(8.477)	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi				
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte				

Imposte	6.270		4.745	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	2.10		14.790	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte: Contributo Progetto Legge 112/2016, Contributo Progettare Home Care Premium, , Contributo Progetto Weekend Appartamento, Contributo Regione E/R Delibera 903/2024 Nel Nome della Sperimenti@mo Contributo Progetto Area 18 Smart, Contributo Progetto GIROBUSSOLA., Contributo progetto Lavorare in Rete, Contributo Progetto Assistenza Domiciliare, Contributo Progetto Comune Centri Estivi, Contributo Progetto Fuori Orario, Progetto Vacanze e Campeggi estivi, Contributi supporto educativo specializzato, Contributi psicomotricità, laboratorio cucina, attività piscina e laboratorio posturale, Contributo Progetto CRESCERE INSIEME FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI.

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un disavanzo di euro 2.130,36. In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura commerciale ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare di euro 0 e non commerciali ricavi e proventi per euro 0.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi euro 4.982,28

Così determinati:

Proventi attività varie: euro 4.282,28

Proventi diversi: euro 700

Tali attività e risultano secondarie e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse ha contribuito positivamente al sostegno economico delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 risulta attività di raccolta fondi occasionali specifica per manifestazioni e raccolte fondi abituali contabilizzate in apposita sezione del bilancio.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali				
Raccolte fondi occasionali	9.019,20			9.019,20
Totale	9.019,20			9.019,20

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale sono derivati dai seguenti principali investimenti: sono stati inseriti al suo interno gli interessi passivi di Conto Corrente e gli interessi passivi su un mutuo.

I costi e proventi di supporto generale indicati nella sezione E) del rendiconto gestionale non sono presenti.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state calcolate con i seguenti criteri: principio di competenza.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

Come indicato nel prospetto dei “Costi e proventi figurativi” riportato in calce al rendiconto gestionale e illustrato più in dettaglio nel successivo paragrafo 22, non si sono rilevati costi e proventi figurativi.

Complessivamente per l’ente, tenendo conto anche dei suddetti proventi figurativi, trovano una prevalenza i ricavi e proventi derivanti da attività non commerciali e, quindi, l’ente ai sensi dell’art. 79 del CTS conferma la propria classificazione come ente non commerciale.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l’analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef di competenza(non ancora ricevuto nell’esercizio), esso ammonta ad euro 3.438,95 .

Si conferma che gli obblighi di rendicontazione del gettito 5 per mille Irpef ricevuto nell’esercizio precedente sono stati adempiuti con trasmissione dello specifico rendiconto al Ministero del lavoro e pubblicazione sul sito dell’ente (o della rete associativa).

Con riferimento all’obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all’art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva.

	Numero medio
Dirigenti	0
Responsabili	1
Educatori Dipendenti	7
Educatori Interinali	3
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	11
Totale volontari non occasionali	22

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL’ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell’ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0		3.580

Si precisa che all’Organo di Controllo è stata affidata anche la revisione legale. Il Collegio Sindacale composto da n.3 membri è formato da 3 Dottori Commercialisti Iscritti all’Albo professionale.

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d'esercizio.

L'ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate al di là del rapporto organico o di lavoro costitutivo della correlazione con i componenti degli organi sociali e con i dipendenti o volontari con responsabilità strategiche.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio chiude con un risultato economico POSITIVO pari ad € 2.130 che si propone di destinare a riserva.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il risultato economico dell'esercizio, evidenziato nel rendiconto gestionale al 31/12/2025, chiude con un avanzo pari ad euro 2.130,36 ed è stato influenzato principalmente dall'incremento dei costi del personale, dagli oneri connessi alla gestione delle attività progettuali e istituzionali, nonché dagli ammortamenti e dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Tra le componenti economiche di maggiore rilievo si evidenziano:

- costi del personale complessivamente pari ad euro 326.744,06;
- oneri straordinari per euro 793,98;
- ammortamenti dell'esercizio per complessivi euro 7.404,23;
- incremento degli accantonamenti al fondo TFR per euro 13.516,93.

A livello finanziario e patrimoniale, dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025 emergono complessivamente indicatori di equilibrio economico e di miglioramento della situazione finanziaria dell'Ente rispetto all'esercizio precedente, con particolare riferimento alla significativa riduzione dell'esposizione bancaria e al mantenimento di un risultato gestionale positivo.

	31/12/2024	31/12/2025
Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni	0,55	0,60
Rapporto tra patrimonio netto e debiti	0,13	0,19
Rapporto tra attività correnti e passività correnti	1,41	2,04

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'attività nell'esercizio 2026 si sviluppi secondo le seguenti linee di indirizzo:

Mantenimento di tutti i servizi con implementazione dell'utenza sul CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO SPERIMENTALE e AREA 18.

Contestualmente si rende necessario un investimento su mantenimento della formazione specifica disturbi dello spettro autistico visto che circa il 40% della nostra utenza ha queste problematiche.

Sono previsti i seguenti investimenti: Ammodernamento degli arredi (tavoli e divani) condizionamento degli ambienti come previsto nel contratto di affitto.

L'organo amministrativo ha predisposto un budget per l'esercizio 2025 che evidenzia la continuità della gestione sia sotto profilo economico sia sotto profilo finanziario.

Si informa che non vi sono stati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2024 in conformità allo Statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /ENTI	SEDI DI GESTIONE - EROGAZIONE	RICAVI PROVENTI DA UTENTI IN VALORE	RICAVI DA TERZI IN VALORE
PROGETTO LEGGE 112/2016	COMUNE DI FORLÌ	6 PERSONE CON DISABILITA'	APPARTAMENTO PIAZZALE GIOLITTI	€ 690,00	
Fornitura di personale Anffas	COMUNE DI FORLÌ	IL PALAZZONE APS	IL PALAZZONE APS	€ 9.004,49	
PROGETTO REGIONALE SPERIMENTI@MO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ANFFAS – IL PALAZZONE-AISM –UILDM PER COMPLESSIVE 20 PERSONE DISABILI	NEL TERRITORIO DI FORLÌ	€ 6.450,96	
PROGETTO WEEK-END APPARTAMENTO CASA MIA	FAMIGLIE DI PERSONE DISABILI	8 PERSONE CON DISABILITA'	APPARTAMENTO PIAZZALE GIOLITTI	€ 4.356,00	
PROGETTO DOPO DI NOI	FAMIGLIE DI PERSONE DISABILI		APPARTAMENTO PIAZZALE GIOLITTI	€ 634,00	
PROGETTO LAVORARE IN RETE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	ATS-ANFFAS-CILS-TREOTTOUNO-WINNER	NEL TERRITORIO DI FORLÌ'-CESENA	€ 8.222,67	
PROGETTO AREA 18 SMART	FAMIGLIE DI PERSONE DISABILI	8 PERSONE CON DISABILITA'	SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLÌ	€ 20.000,00	
PROGETTO GIROBUSSOLA	COMUNE DI FORLÌ' - AUSL AREA VASTA	13 PERSONE DISABILI	SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLÌ	€ 244.284,20	
PROGETTO FUORI ORARIO	COMUNE DI FORLÌ	20 PERSONE DISABILI	SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLÌ' E LUOGHI	€77.151,00	

			AGGREGATIVI TERRITORIALI		
PROGETTO VACANZE 2025	FAMIGLIE DI PERSONE DISABILI	15 PERSONE CON DISABILITA'	VACANZE SERENE ANFFAS CAMPEGGIO DI CESENATICO E SOGGIORNO A LIDO DI SPINA (FE)	€ 36.400,00	
PROGETTO CENTRI ESTIVI 2024	COMUNE DI FORLI' E FAMIGLIE DI PERSONE DISABILI	20 PERSONE CON DISABILITA'	SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLI' E LUOGHI AGGREGATIVI TERRITORIALI	€24.749,00	
PROGETTO NEL NOME DELLA CAPACITAZIONE	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	ANFFAS – IL PALAZZONE-AISM –UILDM-FONDAZIONE ABITARE-GAD ODV PER COMPLESSIVE PERSONE DISABILI	SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLI' E LUOGHI AGGREGATIVI TERRITORIALI	€ 6.450,00	
SUPPORTO EDUCATIVO SPECIALIZZATO	FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA'		SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLI'	€ 21.883,28	
ATTIVITA' PISCINA	FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA'		PISCINA COMUNALE	€ 1.375,00	
CRESCERE INSIEME	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI		SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLI'+TERRITORIO	€ 25.000,00	
LABORATORIO CUCINA, ATTIVITA' PISCINA, PSICOMOTRICITA' E LABORATORIO EMOZIONALE	FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA'		SEDE ANFFAS VIALE RIDOLFI N.18 FORLI' E LUOGHI AGGREGATIVI TERRITORIALI	€ 2.907,28	
PROGETTO DOPO SCUOLA	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI	15 PERSONE DI CUI 4 CON DISABILITA'	SEDE ASSOCIAZIONE IL PALAZZONE E PARROCCHIA DI VILLAFRANCA	€ 11.032,00	

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

DESCRIZIONE ATTIVITA'	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Servizi di Segreteria			Forlì		€ 4.075,74
Totale					€ 4.075,74

Commento: Servizi applicati al coordinamento generale della sede Anffas di Forlì con altri Enti.

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari	€ 9.200,00	0	€ 9.200,00	Costo orario(€ 23)
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente		-		
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale	€ 9.200,00	0	€ 9.200,00	

L'apporto volontario ha rappresentato un elemento qualificante e significativo per il perseguimento delle finalità associative, contribuendo al sostegno organizzativo delle attività senza generare oneri economici diretti a carico dell'Ente. In conformità a quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 e dai principi contabili degli Enti del Terzo Settore, tale contributo è stato indicato tra i componenti figurativi del bilancio.

23. VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo compreso nei limiti di legge. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione non ha effettuato attività di raccolta fondi, né in forma abituale né occasionale.

Non sono state attivate campagne di crowdfunding, raccolte pubbliche di fondi, iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla raccolta di erogazioni liberali o ulteriori strumenti di fund raising attraverso piattaforme online o eventi dedicati.

Pertanto, nel corso dell'anno non sono stati registrati proventi né costi riconducibili ad attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: € 9.019,20

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni e/o contributi

CONVENZIONE CON IL COMUNE di Forlì CENTRO DIURNO GIROBUSSOLA € 80.000,00 :

CONVENZIONE CON AZIENDA SANITARIA AREA VASTA PER IL CENTRO DIURNO GIROBUSSOLA € 130.000,00
:

€ 34.284,20 contributi privati partecipazione persone con disabilità al servizio GIROBUSSOLA
€ 3.151,30 contributi privati partecipazione persone con disabilità al servizio GIROBUSSOLA
CENTRI ESTIVI € 8.749,00 quota di compartecipazione al servizio famiglie utenti Centro Estivo Ragazzi

CONVENZIONE CON L'AZIENDA SANITARIA AREA VASTA € 130.000,00

COMUNE DI FORLÌ € 136.000,00

FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ € 25.000,00 per attività istituzionali già evidenziate nel corso della presente relazione.

Queste e ulteriori informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito web dell'ente WWW.ANFFASONLUSFORLI.IT (il nome di questo sito andrà variato in Anffas Forlì APS).

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Relazione di Missione illustra altresì le modalità attraverso cui l'Ente ha perseguito le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza amministrativa e delle disposizioni previste dal D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore.

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo economico pari ad euro 2.130,36, risultato che, pur in presenza di un significativo incremento dei costi del personale, degli accantonamenti e degli oneri gestionali connessi alle attività progettuali e istituzionali, conferma la capacità dell'Associazione di mantenere un equilibrio economico e finanziario complessivamente positivo.

Nel corso dell'anno l'Associazione ha continuato a garantire continuità e qualità ai servizi e ai progetti rivolti alle persone con disabilità e alle loro famiglie, consolidando la collaborazione con enti pubblici, istituzioni, fondazioni e realtà del territorio, nonché promuovendo percorsi orientati all'inclusione sociale, all'autodeterminazione e al miglioramento della qualità della vita delle persone seguite.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario si evidenzia, inoltre, un miglioramento della situazione bancaria e una sostanziale tenuta dell'equilibrio complessivo dell'Ente, accompagnata dal mantenimento di un adeguato livello di patrimonio netto e dalla prosecuzione degli investimenti funzionali allo svolgimento delle attività associative.

Il bilancio chiude con un risultato economico **POSITIVO pari ad € 2.130** che si propone destinare integralmente a riserva.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente